

Scadenza: 17 aprile 2020
 Scadenza prorogata al 21 settembre 2020

Finalità	In attuazione dell’Azione 3.7.1 del PO FESR Campania 2014-2020, la Regione Campania ha stanziato sei milioni di euro per finanziare 40 progetti che potranno usufruire di contributi fino ad un massimo di 150 mila euro ciascuno. L’avviso si propone il rafforzamento di imprese sociali produttrici di effetti “socialmente desiderabili” e beni pubblici, capaci di introdurre soluzioni innovative per la risoluzione di problemi legati all’inclusione sociale, alle fragilità, alla povertà. Congiuntamente alle finalità sociali, i piani di sviluppo e di rilancio delle imprese interessate dovranno garantire la loro sostenibilità economica, un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, una maggiore sostenibilità delle attività imprenditoriali e un potenziamento delle funzioni organizzative.
Fondo strutturale interessato	POR CAMPANIA FESR 2014/2020
Asse di riferimento	ASSE 3 “Sostenere la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi” Obiettivo Specifico 3.7 “Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale” Azione 3.7.1 “Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato”
Territorio di intervento	Campania
Beneficiari	Possono presentare domanda di contributo le seguenti tipologie di imprese: a. imprese sociali di cui all’art. 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112; b. cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e s.m.i. e loro consorzi.
Settori d’intervento/ambito di intervento	Servizi sociali e sociosanitari
Tipologia di interventi	Potranno essere finanziati progetti diretti a potenziare l'offerta dei servizi sociali e sociosanitari, che mirino alla sperimentazione di soluzioni innovative per la realizzazione di prodotti e servizi maggiormente rispondenti ai bisogni degli utenti/cittadini. Potranno essere sostenuti progetti diretti allo sviluppo delle attività per la promozione dei percorsi volti a favorire ed implementare l’inclusione dei soggetti svantaggiati, anche attraverso l’inserimento lavorativo. Il progetto deve essere caratterizzato da un sistema valoriale basato sulla centralità della persona ed il rispetto del contesto ambientale. In quest'ottica la Regione intende fornire un supporto per lo sviluppo di azioni volte a: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la conoscenza dei fabbisogni degli utenti di riferimento; • apportare competenze nel campo delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione a servizio delle fasce deboli; • innovare le modalità di erogazione e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini; • promuovere percorsi di inclusione socio lavorativa.
Spese ammissibili	Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a. immobili e opere murarie, in misura non superiore al 30% dei costi totali ammissibili;
- b. macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza, nonché mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.
- c. costi di investimento immateriali: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
- d. studi di fattibilità economico-finanziaria; tale voce di spesa è ammissibile entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili;
- e. l'imposta di registro, se afferente all'operazione;
- f. spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- g. le spese afferenti all'apertura di un conto bancario esclusivamente dedicato all'operazione;
- h. le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.

Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili:

- a) le spese per acquisto di terreni;
- b) le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
- c) non sono altresì ammissibili le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- d) non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto “chiavi in mano”;
- e) le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- f) i pagamenti non effettuati mediante bonifico effettuato da conto corrente bancario o postale dedicato;
- g) i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
- h) non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- i) spese per l'acquisizione di beni e servizi da parte di imprese che presentano domande a valere sul presente avviso;
- j) i contributi in natura;
- k) nel caso di spese effettuate per interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia;
- l) l'IVA.

Risorse disponibili

€ 6.000.000,00

Contributo/Finanziamento	Il contributo concedibile non può superare l'importo massimo di 150.000 euro.
Modalità di partecipazione	<p>Le domande di ammissione ad agevolazione devono essere compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente ed inviate esclusivamente tramite a mezzo pec</p> <p>Con decreto dirigenziale n. 122 del 17 marzo 2020, a causa dell'emergenza Covid-19, la Regione ha disposto la sospensione del termine della presentazione delle domande, inizialmente previsto per il 17 aprile 2020, fino al 3 aprile 2020. Con successivo provvedimento, la Regione indicherà la nuova scadenza o, nel caso di proseguimento dell'emergenza, un'ulteriore proroga.</p>
Documentale	Mod. 7.08
Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all'assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E' possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a segreteria@adim.info	

3